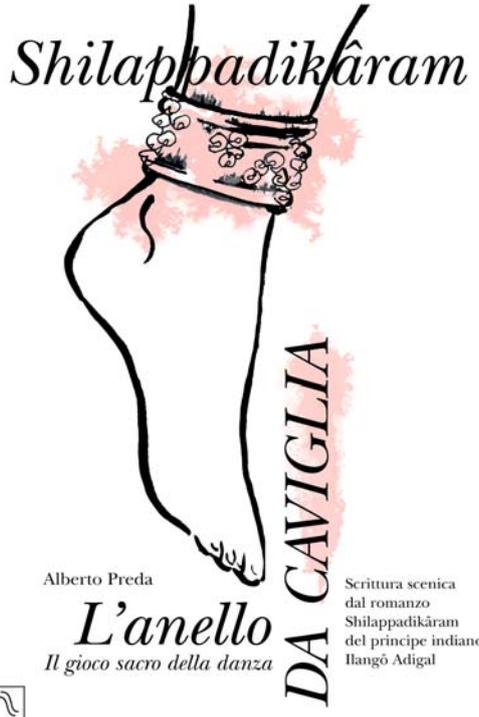




AMORE E ARTE DELLA DANZA IN UN CAPOLAVORO DELLA LETTERATURA INDIANA

<i>Collana</i>	ESSE - Teatro del possibile	 <p><i>Shilappadikâram</i></p> <p>Alberto Preda <i>L'anello</i> Il gioco sacro della danza</p> <p>DA CAVIGLIA</p> <p>Scrittura scenica dal romanzo Shilappadikâram del principe indiano Ilangô Adigal</p> <p>mc</p>
<i>Autore</i>	ALBERTO PREDÀ	
<i>Titolo</i>	L'ANELLO DA CAVIGLIA <i>Il gioco sacro della danza</i>	
	Scrittura scenica dal romanzo SHILAPPADIKÂRAM del principe indiano Ilangô Adigal	
<i>Illustrazioni</i>	Agostino Carabelli	
<i>Formato</i>	15x21 cm	
<i>Pagine</i>	128	
<i>ISBN</i>	88-88432-26-4 / 978-88-88432-26-7	
<i>Prezzo</i>	16,00 euro	
<i>In libreria</i>	da novembre 2008	
<i>Sullo scaffale</i>	filosofia, spiritualità, letteratura, danza, teatro	

...con le tue caviglie ornate di anelli d'oro, mostra sulla scena la tua arte di danzatrice, la tua recitazione spigliata, la tua scienza dei numeri, delle lettere, delle cinque forme del canto religioso, dei quattro tipi di musica, delle undici forme di danza...

Il libro

La storia struggente della bellissima Kannaki e del suo amato Kovalan che si sposano all'inizio del romanzo e, "avvinghiati l'una all'altro, come due serpenti neri", conoscono l'amore perfetto. La trasformazione di Kannaki da semplice e mite fanciulla a donna forte e appassionata, che si prende, per così dire, una rivincita anche nei confronti delle divinità e del suo stesso destino.

La **forma della scrittura scenica è stata la chiave** per far rivivere in un libro di oggi la freschezza di un poema straordinario, scritto oltre millecinquecento anni fa da un principe monaco giainista e mai pubblicato in Italia. La sottile sensibilità di Preda ha realizzato il resto, consegnando la grazia, l'intensità e la sensualità della storia.

Shilappadikâram o "Poema della cavigliera", è attribuito al principe Ilangô Adigal, che rinunciò a regnare sulla regione del Malabar, a sud ovest dell'India, per diventare monaco eremita in seno al giainismo.

Considerato **uno dei primi romanzi della letteratura universale**, parla di amore e di guerra, di musica, canto e teatro e delle innumerevoli forme di danza. **Passionalità e sensualità** si mescolano a un profondo senso religioso, in un'opera, imperniata sulla figura femminile, che celebra **l'essenza della danza e insieme la sua forte sacralità**. È inoltre una splendida testimonianza di **dialogo interculturale e interreligioso** che rende conto di come, all'epoca del romanzo, induismo, buddismo e giainismo potessero convivere e mescolarsi pacificamente e liberamente.

Punti di forza

Il testo, uno dei primi romanzi della letteratura mondiale, viene proposto **per la prima volta in Italia**. Rappresenta una preziosa e **quasi unica testimonianza sulla vita indiana** dal terzo al quinto secolo.

La forma della scrittura scenica avvicina il testo a un **pubblico allargato**.

Accostarsi a questo testo dà il senso della riscoperta di un **sapere che era stato comune** in India e nel bacino del Mediterraneo. Il testo rappresenta un prezioso strumento per **percorsi interculturali**.

L'autore

Alberto Preda (1951-2007). Artista poliedrico, le sue produzioni spaziano dal teatro al cinema, dalla narrativa alla poesia. Tra le sue opere: *Andi Andi* (satira e handicap), 1984; *Note a Margine* (film vincitore del I premio al Festival Europeo "Noi e gli altri", Torino, 1992); *È lo spirito che soffia* (dramma teatrale ispirato a Meister Eckhart), 1995; *Primo il povero* (testo teatrale dedicato a Don Primo Mazzolari), 2004.

Con la presentazione di **Stefano Piano** (Dipartimento di Orientalistica, Università di Torino).



MC Editrice sas
Via Vigevano, 45 - 20144 Milano
Tel.: 02 89408454 - Fax: 02 58111373
P.I.: 11073520154
mceditrice@tiscali.it - redazione@mceditrice.it
commerciale@mceditrice.it - www.mceditrice.it